



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Ordinanza n. 39 del 21/04/2023

Oggetto: ORDINANZA PER L'ESECUZIONE DI OPERE E DI MISURE CAUTELATIVE FINALIZZATE ALLA MESSA IN SICUREZZA DEL MURO DI CONTENIMENTO SITUATO IN VIA RIMEMBRANZE .

IL RESPONSABILE

PREMESSO che a seguito di copiose ed intense piogge avvenute nelle giornate di giovedì e venerdì 20 e 21 aprile u.s., il personale dell'Ufficio Pianificazione e Gestione è stato notiziato di un cedimento di una porzione di paramento murario di contenimento del terrapieno del mappale n. 7252 del catasto terreni in Via Rimembranze;

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale contingibile ed urgente n. 37 in data 21.04.2023 con la quale a seguito dell'intervento dei Vigili del Fuoco del Comando di Varese e dei sopralluoghi effettuati dall'Ufficio Tecnico e dalla Polizia Locale con la quale è stata disposta la chiusura al transito di Via Rimembranze per ragioni di incolumità pubblica;

RICHIAMATO il Verbale redatto dal dipartimento dei VVF del soccorso pubblico e della difesa-Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco pervenuto agli atti del Comune in data 21.04.2023 prot. n. 8633 avente ad oggetto: *"intervento di soccorso tecnico urgente per crollo muro di contenimento"*, documento nel quale viene riportato che a *"termine dell'intervento, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, è stato necessario chiudere la strada comunale"*;

VISTO il verbale di sopralluogo redatto dal Geologo quale specialista presente ai sopralluoghi ed in supporto al tecnico comunale in reperibilità dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio dal quale si evince che il crollo ha interessato un vecchio muro in blocchi di pietra locale con legante in malta alto circa 2,1 metri, compresa la copertina in cemento, e un sovrastante muro più recente appoggiato all'estradosso e realizzato in blocchi prefabbricati del tipo aperti posati a secco in leggera pendenza verso l'interno per un'altezza massima di ulteriori 1,5 m;

PRESO ATTO che a seguito di incontro con la proprietà, la stessa ha dichiarato la propria disponibilità ad intervenire nell'immediatezza al fine di effettuare le operazioni di alleggerimento del fronte interessato dall'instabilità;

CONSIDERATO quanto sopra e preso atto della stretta connessione tra il muro di contenimento del terrapieno e il sottostante manufatto di delimitazione della Via Rimembranze, nelle more dell'acquisizione delle informazioni e dati tecnici necessari ad individuare le modalità di realizzazione delle opere di ripristino, si rende necessario porre in essere azioni ed opere tese alla messa in sicurezza dei luoghi;

RITENUTO indispensabile pertanto prescrivere alla proprietà l'esecuzione delle opere atte a scongiurare possibili ed ulteriori danni;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 107, comma 2 e 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

ORDINA

Al proprietario Sig. Lino Della Bosca (C.F.DLL LNI 63E06 E863J) come di seguito individuato sulla base delle risultanze catastali depositate agli atti:

- 1) ***l'immediata realizzazione***, ovvero entro 24 ore dalla notifica della presente, di tutte le opere provvisorie atte a scongiurare possibili danni alla pubblica e privata incolumità, prioritariamente finalizzate a:
- Immediato disaggio delle porzioni sommitali del muro (blocchi prefabbricati e copertina in cls) e dei blocchi di pietra instabili nella zona del dissesto e lateralmente a lato per almeno 1 metro con rimozione del materiale attualmente sulla sede stradale;
 - Successivo immediato arretramento di almeno 1,5 m del terrapieno del giardino su tutto il fronte di Via delle Rimembranze (in ragione del fatto di evidenze di fessurazioni lungo tutto il fronte stradale) con contestuale rimozione del sovrizzo murario in blocchi prefabbricati e della soprastante vegetazione arbustiva;
 - Conferimento al fronte frana, nella porzione interessata dal cedimento, di una pendenza massima pari a H/L uguale a 1/1 (quindi arretramento in tale zona di almeno 2,5 m) e contestuale copertura con telo impermeabile. di tutte le parti oggetto di dilavamento:

Preventivamente e contestualmente dovrà essere verificata:

- la quota di imposta delle fondazioni esistenti dell'abitazione, in particolare in corrispondenza dello spigolo sud est, per prendere eventuali provvedimenti specifici in merito alla sicurezza statica dell'edificio nel caso le fondazioni siano troppo superficiali e prossime rispetto al dissesto in corso;
- la presenza di eventuali tubazioni di sottoservizi che possono favorire situazioni di pericolo quali rete gas, elettrica, acqua etc in fase di scavo;
- la presenza di eventuali perdite da reti fognarie, pozzi perdenti, acquedotto o altro che possano favorire ulteriori dissesti, in particolare in corrispondenza del piede pluviale sullo spigolo nord/ovest dell'abitazione;
- eventuale intercettazione delle acque di deflusso ed allontanamento dal ciglio del muro con apposita rete di convogliamento a valle nella fognatura di Via delle Rimembranze o in altra sede idonea.

DISPONE SIN D'ORA

che entro 10 gg. la proprietà dovrà condividere con l'ufficio comunale le modalità di rifacimento e/o consolidamento del paramento murario al fine del ripristino della condizioni di sicurezza e della transitabilità di Via Rimembranze;

che nel caso sia trascorso anche solo uno dei **termini sopra indicati decorra senza adempimento** da parte del proprietario questa Amministrazione si sostituirà alla parte privata, per mezzo dell'esecuzione in danno, senza altro avviso o provvedimento realizzando le opere minime per la messa in sicurezza, in considerazione delle caratteristiche di primaria importanza infrastrutturale del percorso viario di Via Varese, tracciato sottostante ed attualmente chiuso al transito;

AVVERTE

- a) che la presente integra la precedente ordinanza contingibile ed urgente n. 37 del 21.04.2023;
- b) che la presente non costituisce eventuale autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico, pertanto se necessario la posizione andrà regolarizzata presso gli uffici competenti citando il presente atto ed accezione dei lavori intimati entro le 24 ore;
- c) che gli eventuali lavori eccedenti a quelli strettamente necessari all'eliminazione dei pericoli dovranno essere, se necessario, oggetto di preventive autorizzazioni edilizie;
- e) che, come sopra riportato, in caso di inadempienza l'Amministrazione comunale attiverà d'ufficio l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione legale per i reati eventualmente accertati – art. 650 C.P.

DEMANDA

- all'Area Pianificazione e Gestione del Territorio le azioni nei confronti del privato nonché gli eventuali interventi a carattere sostitutivo in caso di inerzia da parte delle proprietà;
- al Comando di Polizia Locale di verificare l'avvenuta esecuzione del presente provvedimento nei termini da esso previsti;

ciascuno per quanto di competenza, al controllo ed alla verifica dell'avvenuta esecuzione del presente provvedimento nei termini da esso previsti

INFORMA che

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., si avverte che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica, che viene eseguita tramite PEC.

**Sottoscritta dal Responsabile d'Area
(GALLI DANIELA)
con firma digitale**